

	<b>Titolo dello Short Master proposto</b>	<b>LA COMUNICAZIONE IN SANITA': ASPETTI SOCIALI, MEDICI E LEGALI</b>				<b>Al Magnifico Rettore</b>		
	<b>Docente responsabile</b>	<b>CLEMENTE Carmine</b>						
<b>Tematica dell'attività formativa</b>	<b>Docente</b>		<b>Attività didattica prevista</b>					
	Cognome e Nome	Qualifica, sede di afferenza e SSD	Ore per lezioni frontali	Ore per esercitazioni/laboratori	Ore di studio individuale	Impegno totale ore	CFU	
<b>Modulo 1. Effetti sociali della comunicazione (media e web) in sanità . Scenario e contenuti di riferimento:</b> la relazione tra medicina e società, già da diversi anni ma in misura sempre crescente, è fortemente caratterizzata dal “mondo mediale” con impatti concreti sia nella rappresentazione degli aspetti del progresso della medicina (neoscientismo, artificialità e genetica) sia nei limiti della stessa quando, invece, non risolve e soddisfa le aspettative delle persone che tendono, sempre più, a intendere il sistema sanitario quale luogo in cui si può e si deve ottenere il diritto alla salute. Il ruolo dei media, intesi in senso ampio (tv, carta stampata, web) è cruciale in questo contesto. <b>Argomenti: Gli effetti sociali della comunicazione in sanità; la divulgazione scientifica degli argomenti sulla sanità; emergenze epidemiologiche-sanitarie e media; la rappresentazione del progresso tecnologico in medicina ed impatti sociali.</b>	<b>Vito Pompeo Pindozi</b>	Dottore in Medicina h.c.Full Member of the International Federation of Journalists	8	2	13	25	1,0	
	<b>Carmine Clemente</b>	Ric.re Sociologia, Dip.to FOR.PSI.COM, Uniba, SPS/07	2		0			
<b>Modulo 2. Consenso informato e medicina difensiva: aspetti sociali, sanitari e legali . Scenario e contenuti di riferimento:</b> questo modulo è strettamente connesso con il precedente. I contenuti analizzeranno il fenomeno della medicina difensiva da un punto di vista sociale, la funzione e la pratica del consenso informato dal punto di vista sanitario e, infine, le implicazioni legali-giudiziarie connesse. <b>Argomenti: Il consenso informato e la responsabilità medico legale; Il segreto professionale nella relazione con il paziente, con i familiari, con gli altri operatori sanitari e con gli operatori del Diritto; Responsabilità professionale dell'operatore sanitario; La menzogna e l'inganno tra pazienti ed operatori: il contributo del colloquio clinico e della psicodiagnostica clinica e forense; Determinismo tecnologico, cittadino prosumer e medicina difensiva.</b>	<b>Carmine Clemente</b>	Ric.re Sociologia, Dip.to FOR.PSI.COM, Uniba, SPS/07	3		4,5	37,5	1,5	
	<b>Roberto Catanesi</b>	P. O. Psicopatologia forense, Dipartimento DIM, Uniba, MED/43	9		13			
	<b>Ignazio Grattagliano</b>	P. A. Criminologia clinica, Dip.to FOR.PSI.COM Uniba, MED/43	3		5			
<b>Modulo 3. Relazione con il paziente e il caregiver: Aspetti socio-relazionali e psicologici . Scenario e contenuti di riferimento:</b> questo modulo (sempre riferibile al tema generale della comunicazione) si inserisce, in un primo momento, nel dibattito relativo al cosiddetto cittadino-paziente-prosumer che interpreta il proprio ruolo sempre più all'insegna del cittadino informato che, come tale, vuole avere maggiore libertà di scelta e alimenta per ciò stesso una diversa modalità di relazione con i professionisti sanitari, con evidenti impatti di tipo socio-relazionale e clinico-terapeutici; e, in un secondo momento, sarà ampliato anche alla relazione con i caregiver. Si tratta di una relazione propria del contesto della cosiddetta medicina territoriale e della continuità assistenziale in cui, sovente, la relazione tra il professionista sanitario e il paziente è mediato dalla presenza (formale o informale) di un'altra persona (familiare e/o badante), ossia il caregiver. Sono evidenti (in letteratura) le implicazioni sia sul piano terapeutico ma anche sul piano relazionale e psicologico. <b>Argomenti: La medicina d'iniziativa e modelli terapeutici per le cronicità; l'educazione terapeutica nella relazione con il paziente e caregiver; aspetti psicologici nella relazione terapeutica; la compliance clinica nella relazione terapeutica.</b>	<b>Carmine Clemente</b>	Ric.re Sociologia, Dip.to FOR.PSI.COM, Uniba, SPS/07	2		3	37,5	1,5	
	<b>Angelo Vacca</b>	P. O. Medicina interna, Dip.to Scienze biomediche e oncologia umana, Uniba, MED/09	2		3			
	<b>Rosalinda Cassibba</b>	P. O. Psicologia dello sviluppo, Dip.to FOR.PSI.COM, Uniba, PSI/04	2		3			
	<b>Vito Piazzolla</b>	Direttore generale ASL FG	3		4			
	<b>Taurino Alessandro</b>	Ric.re Psicologia clinica, Dip.to FOR.PSI.COM, Uniba, MPSI/08	3		4			
	<b>Francesco Losurdo</b>	MED/45 (Comunicazione/Educazione terapeutica)	3		5,0			
		<b>Totali</b>	<b>40</b>	<b>2</b>	<b>58</b>	<b>100</b>	<b>4,00</b>	